



 **spettacolinews**

MARTEDÌ 7 GENNAIO 2020

Gl'innamorati Il musicarello visto al Teatro Litta MTM

La commedia di Goldoni incontra canzoni famosissime e si interseca con le storie degli attori stessi per uno spettacolo da ridere di gusto

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Un Goldoni così non l'avete sicuramente mai visto. E nemmeno immaginato. Gl'innamorati Il musicarello ora a Milano al Teatro Litta MTM incrocia le vicende della commedia di Carlo Goldoni con le canzoni italiane più conosciute, cantate dagli attori improvvisamente, ma a tema. Il divertimento è assicurato: tante risate che si susseguono e anche emozioni. Gli attori entrano ed escono dai loro personaggi, che trabordano nella loro vita, con un risultato decisamente eccelso.

La compagnia che si immagina essere impegnata nelle prove sulla scena - teatro nel teatro - ha scarso successo, ben pochi soldi, recita ogni volta in un teatro diverso, spesso scalcinato, ma questo è davvero bello, dicono guardando la platea del Teatro Litta. E' lunedì, giorno quasi sempre di riposo nei teatri, ma loro devono provare e andare subito in scena con questo Goldoni versione musicarello, utilizzando la scenografia già allestita per altro spettacolo. Ma dopo 113 lunedì questo sarà un giorno diverso, perché tra il pubblico è atteso il produttore che, se gradirà lo spettacolo, lo porterà in tournée per tre mesi in Danimarca. Così il pensiero al potenziale produttore, almeno per i due attori che lo fanno, è continuo. Il risultato è che all'attore che interpreta lo zio Fabrizio viene chiesto di parlare in milanese, perché i dialetti all'estero piacciono. Come lo fa Gaetano Callegaro è anche questo un vero spasso. Ma anche gli altri attori per i loro tic e manie, per l'interpretazione, per i comportamenti, per le canzoni e come le cantano, garantiscono vere risate.

La storia scritta da Goldoni comunque rimane, portata avanti arrancando per l'entrata e continue uscite dai diversi personaggi e interruzioni, con Eugenia e Fulgenzio innamorati, ma sempre impegnati a litigare, perché Eugenia è gelosa, non sopporta che lui si prenda cura della cognata, affidatagli dal fratello prima di partire. Flamminia, la sorella di Eugenia, la rimprovera, cerca di tranquillizzarla, mentre lo zio Fabrizio invita a casa un amico, il conte Roberto, ricco e dongiovanni ("10 ragazze per me") e Gianni avrebbe il ruolo del servitore Succianespolo e riserverà non poche sorprese.

Grazie a un ottimo ritmo, tante canzoni ben inserite, la storia e le parole de Gl'innamorati di Goldoni che si intersecano con le parole degli attori, in questa prova che non è certo una «filata», lo spettacolo è davvero divertente e imperdibile. Insieme riesce a emozionare, per quel tanto di sentimenti che affiorano e perché induce a pensare a quante compagnie teatrali devono realmente lottare contro tante difficoltà, problemi economici e frustrazioni per portare in scena i loro spettacoli.

E che cosa c'entrano una torta, un cellulare, un microfono, Amleto e le

 **spettacolinews**

canzoni di Loretta Goggi o di Lucio Battisti, per citarne solo due?
Scopritelo al Teatro Litta.

Gl'innamorati Il musicarello

da Carlo Goldoni - dramaturg Valeria Cavalli e Debora Virello

con Gaetano Callegaro, Pietro De Pascalis, Loris Fabiani, Jacopo Fracasso, Valeria Girelli, Isabella Perego

collaborazione al testo e regia Pietro De Pascalis

assistente alla regia Chiara Pellegatta -- consulenza musicale Alex

Procacci - scenografia Claudio Intropido - costumi Giulia Giovanelli -

disegno luci Fulvio Melli - foto di sala Alessandro Saletta - direttore di

produzione Elisa Mondadori

Spettacolo sostenuto nell'ambito di Next 2019-20

produzione MTM Manifatture Teatrali Milanesi

a Milano al Teatro Litta MTM dal 17 dicembre 2019 al 19 gennaio 2020

(17-22 e 27-31 dicembre; dal 7 al 12 e dal 14 al 19 gennaio 2020)